

REGIONE FRIULI – VENEZIA GIULIA
ACCORDO
TRA
L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SALUTE
INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA POLITICHE SOCIALI
E FAMIGLIA
E
LE OO.SS DELLE AREE DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA
SULL'ATTRIBUZIONE DELLE
RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI
ESERCIZIO 2014

Trieste, 19 marzo 2014

PREMESSE

In data 31.12.2013 è scaduta l'intesa regionale sulle risorse finanziarie aggiuntive del personale della dirigenza medica e veterinaria del SSR sottoscritta il 20 febbraio 2013 tra il Direttore Centrale salute e integrazione socio sanitaria politiche sociali, in qualità di delegato dell'Assessore regionale alla Salute Integrazione socio sanitaria politiche sociali, e le OO.SS della dirigenza medica e veterinaria ed approvata con provvedimento di GR n. 332 del 6 marzo 2013.

Con il predetto documento le parti hanno provveduto all'individuazione della quantità di risorse spettanti al personale dell'area della dirigenza medica e veterinaria rispetto a quelle complessivamente disponibili per la dirigenza del SSR, alla puntuale quantificazione delle quote spettanti a ciascuna azienda sanitaria ed Istituto della Regione nonché alla disciplina degli obiettivi regionali cui correlare prioritariamente le risorse assegnate.

Anche per il presente esercizio la trattativa con le OO.SS della dirigenza medica e veterinaria viene svolta separatamente dalle OO.SS della dirigenza SPTA.

In relazione al progetto di screening mammografico e al progetto di screening del tumore del colon retto le parti danno atto che il documento "Linee per la gestione del SSR anno 2014" approvato con DGR n. 2305 del 6 dicembre 2013 ha assegnato le risorse necessarie allo svolgimento delle predette funzioni nella misura corrispondente alla spesa rendicontata nel 2012.

Per quanto concerne l'attribuzione dei compensi al personale interessato, le parti confermano gli importi e le modalità di erogazione già in vigore nel 2013. Le aziende sono autorizzate ad utilizzare le risorse a ciò deputate con le modalità previste per la retribuzione di risultato.

Dato atto che non esistono obblighi specifici di erogazioni aggiuntive da parte della Regione derivanti da norme contrattuali, la Regione ritiene comunque di confermare l'incremento dei fondi aziendali di risultato, di risorse aggiuntive favorevoli politiche del personale che consentano e favoriscano un più efficace utilizzo degli strumenti forniti dal d.lgs. n. 502/92 e s.m.e.i. e dal d. lgs. n. 165/2001 e s.m.e.i.,



nonché dai nuovi contratti di lavoro in collegamento con il raggiungimento degli obiettivi contenuti nelle linee regionali di programmazione, come recepiti nei Piani attuativi aziendali.

La Regione ne stabilisce, quindi, la suddivisione nonché la specifica destinazione.

Nel caso in cui i CCNL futuri destinino alla retribuzione accessoria del personale dipendente e/o ad altri istituti risorse regionali aggiuntive retroattive, le parti concordano di ritrovarsi e definire la materia.

Premesso un tanto, la presente intesa conterrà indicazioni rispetto alla quantificazione complessiva delle risorse per l'anno 2014, alla puntuale determinazione delle quote spettanti a ciascuna azienda sanitaria ed istituto della regione, nonché alla definizione generale dei principi e dei criteri sui quali informare la destinazione delle risorse assegnate.

In particolare, il finanziamento complessivamente messo a disposizione dalla Regione per il 2014, sarà prioritariamente finalizzato e vincolato al perseguimento dei seguenti principi:

- promuovere politiche del personale in aree/settori di seguito individuati e ritenuti particolarmente critici per i quali la programmazione regionale richiede la finalizzazione di risorse e interventi mirati da parte delle aziende ed enti del SSR;
- dare impulso ai processi di riorganizzazione volti alla definizione di nuovi assetti organizzativi;
- rafforzare, in coerenza con le disposizioni nazionali che definiscono flussi procedurali legati alla performance, il processo di associazione delle risorse economiche a risultati misurabili e valutabili; si ribadisce, infatti, che le risorse regionali aggiuntive in quanto utilizzate nell'ambito del fondo di risultato ne seguono i principi, come anche codificati nei CCNL, vale a dire:
 - gli obiettivi devono essere preventivamente concordati con la metodologia budgetaria;
 - i criteri di valutazione ai fini della corresponsione delle risorse ai dipendenti sono realizzati in modo da garantire la selettività ed il loro effettivo carattere incentivante;
 - poiché l'erogazione dei compensi attiene al raggiungimento di obiettivi di miglioramento dei servizi e di produttività ulteriori rispetto alla attività istituzionale, la relativa valutazione tiene conto dell'effettivo apporto partecipativo e qualitativo dei dirigenti coinvolti nei progetti regionali e programmi di produttività.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Si richiamano, di seguito, i riferimenti normativi già indicati quali fonti legislative che – nell'ambito della piena autonomia e responsabilità finanziaria attribuita in materia di sanità alla Regione Friuli Venezia Giulia – rappresentano il fondamento giuridico per la generalità delle integrazioni finanziarie da parte della Regione alle Aziende sanitarie:

- articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.e.i.;
- articolo 10 Legge Regionale 19 dicembre 1996, n. 49 e successive modificazioni;
- decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124 e s.m.e.i.;
- Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro Dirigenza Medica e Veterinaria (art. 7, comma 3, CCNL 5 dicembre 1996, secondo biennio economico, richiamato dall'art. 52, comma 4, lett. a) del CCNL 8.6.2000 Dirigenza medica e veterinaria.

tel 11

RISORSE DISPONIBILI

Al fine di perseguire i principi sopra descritti, la Regione mette a disposizione per l'esercizio 2014 il medesimo importo già messo a disposizione nel 2013, pari ad **€ 7.330.736,27** al netto di qualsiasi onere da destinare all'area della dirigenza del SSR.

L'importo complessivamente disponibile sarà ripartito tra le Aziende Sanitarie regionali (Aziende per i Servizi Sanitari, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS) proporzionalmente alla consistenza numerica del personale dirigente del SSR al 31.12.2013 (dati di sistema forniti da INSIEL esclusi gli straordinari).

Preso atto, quindi, che alla predetta data risultano n. 3522 dirigenti di cui n. 2964 unità di dirigenti MEDICI E VETERINARI, risulta disponibile per la predetta dirigenza nel 2014 l'importo di risorse regionali aggiuntive pari ad **€ 6.169.307,87**.

Si precisa che le quote corrispondenti al personale in utilizzo della DCSISPSF dipendenti dalle aziende ed enti del SSR sono attribuite all'azienda di rispettiva appartenenza. Tali quote potranno essere attribuite al personale interessato previa comunicazione da parte della DCSISPSF che ne definirà obiettivi, importo e destinatari.

IMPIEGO RISORSE e MODALITA' GESTIONALI

Punto 1: conferma di scelte derivanti da accordi precedenti

Vengono confermati i principi introdotti e condivisi dalle parti nell'intesa del 2011 relativamente al servizio regionale di elisoccorso.

Si confermano in particolare, le seguenti modalità:

- il servizio regionale di elisoccorso è ricompreso nelle finalità delle spese sovraziendali, giusta DGR n. 2305 del 6 dicembre 2013 e una cifra, pari ad € 381.000, corrisponde al budget storicamente destinato al personale coinvolto secondo quanto già previsto dal provvedimento regionale n. 2308/1997 e dalla successiva delibera dell'allora Agenzia Regionale della Sanità n. 79/1997;
- l'importo di € 381.000,00 rappresenta il budget massimo disponibile "vincolato" per il progetto di elisoccorso per il 2014; tale importo è da considerarsi aggiuntivo rispetto alle risorse regionali stanziata per il 2014 come quantificate da tabella allegata;
- in relazione al valore dell'incentivo riconosciuto al personale coinvolto, vengono confermati per il 2014, gli importi stabiliti dalla deliberazione n. 72 del 12.05.2009 dell'Agenzia Regionale della Sanità come rendicontati nel 2008 e nel 2009;
- Le modalità di attribuzione dell'incentivo seguiranno le stesse regole di erogazione già in vigore nel corso del 2012 e 2013.

Punto 2: obiettivi prioritari

Lo stanziamento complessivo di risorse regionali aggiuntive per l'esercizio 2014 per l'area della dirigenza medica e veterinaria, pari a **€ 6.169.307,87** è demandato alla contrattazione integrativa aziendale che dovrà vincolarlo e finanziare i progetti aziendali modulati rispetto alle indicazioni di seguito specificate.

La distribuzione per il 2014 è quindi quantificata come da tabella allegata (allegato 1).



Le parti convengono che l'utilizzo delle risorse regionali aggiuntive debba essere destinato prioritariamente e necessariamente a favorire alcune aree/settori particolarmente critici della dirigenza medica e veterinaria, in linea con le tematiche portate avanti dalla programmazione regionale e coerentemente con le progettualità previste per le altre aree contrattuali.

A tale scopo, viene valutata l'esigenza di finalizzare le risorse in modo mirato, fronteggiando preliminarmente alcune priorità generali di indirizzo che sono descritte negli obiettivi regionali di seguito elencati.

In particolare, al fine di dare continuità a progetti e programmi ritenuti prioritari per il sistema sanitario regionale, le parti intendono proseguire in alcune scelte già individuate nell'ultimo biennio.

Conseguentemente definiscono le seguenti tematiche cui destinare in via principale le risorse finanziarie assegnate con la precisazione che gli importi non assegnati per le predette progettualità dovranno essere correlati al raggiungimento di obiettivi di efficienza e di sviluppo ricavandone miglioramenti quantitativi e qualitativi nelle prestazioni conformemente ai contenuti dei provvedimenti di programmazione regionale,

1) Contenimento dei tempi di attesa

La contrattazione integrativa aziendale provvederà a definire le prestazioni oggetto della finalizzazione delle risorse. In particolare saranno remunerate le prestazioni afferenti a liste di attesa per attività ambulatoriale, interventistica e diagnostica.

Nello specifico le aziende dovranno finalizzare queste risorse su settori e criticità sensibili per l'abbattimento di liste d'attesa individuando attraverso la contrattazione integrativa aziendale i settori dove si applica, i destinatari, le modalità di remunerazione e gli indicatori dell'effettivo raggiungimento dell'obiettivo.

Coerentemente con le linee della programmazione regionale in materia di contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni sanitarie l'obiettivo assegnato deve avere quale risultato correlato all'incentivazione l'aumento del fatturato delle prestazioni critiche definite dalla Giunta Regionale in attuazione della L.R. n. 7 del 2009.

Resta inteso che il valore delle risorse complessivamente assegnate per l'obiettivo vincolato di cui al presente punto non può in alcun modo superare il delta tra il fatturato 2014 e il fatturato 2013.

2) Progettualità per il coordinamento delle funzioni condivise tra le aziende ed enti del SSR

Si intendono incentivare specifici obiettivi finalizzati a realizzare le sinergie e la circolarità degli operatori impegnati nelle progettualità per la riorganizzazione gestionale e per il coordinamento delle funzioni sanitarie ed espletamento delle attività cliniche condivise tra le aziende ed enti del SSR.

3) Progettualità per le malattie cardiovascolari

Si intendono incentivare specifici obiettivi per l'attività di prevenzione, cura e riabilitazione nel settore delle malattie cardiovascolari.

4) Progetti riorganizzativi: si intende incentivare il personale della dirigenza medica e veterinaria:

- coinvolto nelle progettualità di attuazione di nuovi modelli organizzativi sanitari che consentano di aumentare l'efficienza e di valorizzare le competenze professionali specifiche;
- coinvolto nei programmi di riorganizzazione delle funzioni sanitarie ospedaliere, dell'assistenza primaria e dei Dipartimenti di Prevenzione relativi ad azioni di riconversione, riduzione o

soppressione delle strutture ridondanti rispetto a quanto previsto dagli standard stessi o che stanno operando sotto gli standard di sicurezza; detta progettualità deve evidenziare l'obiettivo in termini di revisione della dotazione organica di riferimento.

5) Esiti delle cure: si intendono incentivare progetti finalizzati a migliorare gli esiti delle cure.

Punto 3

1. Le risorse attribuite alle singole aziende vengono demandate alla contrattazione integrativa aziendale e il loro impiego è così stabilito:

- a) prioritariamente dovranno essere finalizzate a finanziare le problematiche nell'ambito degli obiettivi individuati a livello regionale e descritte nel paragrafo precedente nei numeri da 1) a 5);
- b) secondariamente, dovranno essere correlate al raggiungimento di obiettivi strategici, di efficienza e di sviluppo ricavandone miglioramenti quantitativi e qualitativi nelle prestazioni, in collegamento con gli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche regionali e definiti nei piani attuativi aziendali.

Al fine dell'impiego delle risorse sopra indicate alle lettere a) e b), la C.I.A. dovrà individuare in modo coerente i destinatari e stabilire adeguatamente gli importi da assegnare nel rispetto del c.c.n.l. oltre che una loro utilizzazione basata su modalità che non possano acquisire carattere di irreversibilità e/o di distribuzione indistinta.

2. Le parti concordano che l'utilizzo delle quote di cui sopra alle lettere a) e b) sarà oggetto di specifica rendicontazione. A tale scopo la DCSISPSF, sentite le OO.SS. della dirigenza medica e veterinaria, predisporrà il modello di rendicontazione che sarà trasmesso ad ogni Azienda ed Istituto del SSR ai fini di un'analisi delle modalità di utilizzo.

3. Eventuali residui delle risorse regionali aggiuntive assegnate per l'esercizio 2014 dovranno essere riportati dalla singola Azienda nell'esercizio successivo a quello di attribuzione con competenza riferita all'anno di assegnazione.

4. Gli importi residui di risorse regionali aggiuntive 2013 nella misura rendicontata dall'Azienda in sede di chiusura del 2013 saranno riportati nell'esercizio 2014 con competenza riferita all'anno di assegnazione e saranno utilizzati secondo le regole stabilite nel numero 1 del presente paragrafo.

L'individuazione dei dirigenti destinatari, dei risultati attesi in riferimento agli indicatori, nonché dei compensi per singolo dirigente saranno definiti a livello integrativo aziendale.

Le risorse aggiuntive devono essere utilizzate dalle Aziende con le modalità previste per la retribuzione di risultato. Conseguentemente, la liquidazione a saldo dei relativi compensi a favore del personale non può essere effettuata che dopo la verifica del raggiungimento degli obiettivi.

Così come previsto dai CCNLL, le eventuali anticipazioni o stati di avanzamento potranno essere erogati con le modalità dei Contratti Integrativi aziendali, ferma restando la corresponsione a partire dal 1 gennaio 2014, secondo le modalità in essere, degli incentivi correlati alle prestazioni di screening mammografico finora eseguite.



Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the center, and a signature on the right with the number '5' below it.

Il controllo e le valutazioni sulla congruenza dei progetti e le verifiche formali sul corretto utilizzo dei fondi fanno carico agli organismi aziendali deputati: Nucleo di Valutazione/Servizio Controllo Interno o organismi equivalenti diversamente denominati, e Collegio dei Sindaci.

Le risultanze definitive saranno approvate e rendicontate da ciascuna Azienda unitamente al Bilancio di esercizio.

Le Aziende dovranno trasmettere alla DCSISPSF gli accordi sulle risorse regionali aggiuntive 2014 sottoscritti in sede di contrattazione integrativa aziendale.

Le parti stabiliscono che i contratti integrativi aziendali, di applicazione della presente intesa, dovranno essere sottoscritti entro 3 mesi dalla data del provvedimento di Giunta Regionale di approvazione dell'accordo qui siglato.

L'Assessore

Le OO.SS Dirigenza Medica e Veterinaria



SNR-FVM - *uniqua*
VILFIRENTE *Di Maria*
FVN SIVENA *Di Maria*
AUSO-ACCOTI-FIASI M. *Di Maria*
AAROI EMAR *Di Maria*
CISL MEDICI *Di Maria*
GIMD *Di Maria*
ANASS ASSOCIATI *Di Maria*
CCIL FPMEDICI *Di Maria*

Nota a verbale: per apprensione lo sfondo della Regione nel testimoniare un eguale importo di RAR 2014 rispetto al 2013 la SNR (FASSIO) non ritiene di confermare l'accordo per il 2014 e fatta richiesta di una diffusione trattamento dei medici interverenti allo screening nelle zone Arieunte.

SNR (FASSIO) 

tal

**ATTRIBUZIONE RISORSE REGIONALI AGGIUNTIVE
PERSONALE DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA
esercizio 2014**

ESERCIZIO 2014	totale ASSEGNAZIONE 2014 con destinazione prioritaria agli obiettivi regionali
ASS 1 - Triestina	264.339,44
ASS 2 - Isontina	626.505,29
ASS 3 - Alto Friuli	358.003,02
ASS 4 - Medio Friuli	603.609,74
ASS 5 - Bassa Friuliana	495.376,27
ASS 6 - Friuli Occidentale	201.897,06
A.O.U. - Trieste	926.228,75
A.O.U. - Udine	1.286.313,18
A.O. - Pordenone	930.391,57
CRO - Aviano	203.978,47
Burlo - Trieste	272.665,09
TOTALE ASSEGNAZIONE	6.169.307,87

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]